



ENYA IDDA --- ARTISTA

NASCO IN SARDEGNA il giorno 8 luglio del 1964. I sardi, citando affettuosamente la Maestra **Maria Lai**, hanno in sé la percezione dell'infinito poiché tutto attorno è solo mare, solo orizzonte.

Fino ai sei anni ho creduto che la terraferma finisse appena dopo il faro di **Putzu Idu**.

Una volta approdata sul "continente", inizio a capire che il mondo è un po' più grande: sono a Torino, la Torino degli anni '70. Dopo diversi cambi di indirizzo formativo e dopo aver dovuto abbandonare l'idea di diventare un famoso matematico, mi diplomò in Pittura presso l'**Accademia Albertina di Belle Arti**, mi dedico all'**incisione su rame e zinco**, stampo **puntasecche** e **aqueforti**.

Vinco un concorso, faccio la mia prima mostra in Piazza Carlina in una galleria di stampe d'arte che profumava di inchiostro e tarlatana.

Torino era allora la patria dell'arte povera. I confini tra le arti erano ormai dissolti da tempo ma nonostante in altri luoghi la ricerca sull'integrazione di differenti linguaggi aveva già varcato le soglie dell'incontro tra video, installazione, performance, ecc... a Torino l'impronta materica e la ricerca dei simboli originari costituivano il centro d'interesse nei dibattiti e nelle esposizioni nell'epoca del **Concettuale**. Frequentavo tutti i movie club notturni, andavo a tutte le conferenze, andavo a tutte le mostre, piangevo davanti alla perfezione neoclassica di **Giulio Paolini**.

vvScrivevo sempre.

Una notte, mentre tiravo lucidi in uno studio di architettura (già allora gli architetti non sapevano fare le prospettive e chiamavano noi, neodiplomati in Maestro di Pittura, per poche lire, in nero) mi annoiavo più del solito. Studiavo **danza** da molti anni e mi accorsi che comunque non mi era sufficiente. Iniziano a stufarmi di tutti quei segni. Necessitavo di più movimento e più fatica: il ricordo di essere cresciuta in mezzo alla bentonite mi porta a modellare le mie prime sculture in argilla. Inizio con piccole forme, mi interessò alle cotture primitive, **fuoco a cielo aperto** e **forni a buca**. Questa passione mi permetterà di incontrare maestri di scultura ceramica in **Spagna**, dove questa tecnica non veniva considerata un'arte minore. A **Barcellona** apprendo da **Daniel Caselles** la tecnica **Ordit** per fare sculture in argilla di grandi dimensioni e con **Wali Haves** mi specializzo nella costruzione di **forni sperimentali**.

Erano gli anni della "Pantera", riesco a fare una tesi, azzardata per l'epoca, con il professore **Andrea Balzola**, docente di Teoria e metodo dei mass-media, col quale nascerà un'amicizia che dura ancora oggi.

Un giorno mi disse che mi aveva sognato (Andrea è un sognatore), che aveva sognato l'incontro tra me e un Maestro. La settimana successiva mi reco a Milano per incontrare **Gio' Fronti**, terapeuta Shiatzu, di cui si parlava come di un mago della guarigione.

Lo accolse come Maestro per più di vent'anni. Aveva inventato una disciplina a cui aveva dato il nome di **Hara Yoga**.

Come un cacciatore mi sono impossessata di tutto il sapere che mi veniva offerto con la famelicità tipica degli allievi di cui si legge in alcuni testi orientali.

Con i miei amici artisti avevamo una frequentazione assidua e in costante ricerca, così l'incontro con Gio' Fronti si allargò a tutto il gruppo. Dopo pochi anni partimmo, lasciammo tutto, ci trasferimmo a **Milano**, lasciavamo il caldo nido dell'arte povera per farci frullare dalla tendenza futurista della città più metropolitana d'Italia. Ma noi praticavamo solo Hara Yoga.

Ma senza arte non potevamo vivere.

Io e i miei amici artisti torinesi fondammo così l'**Associazione Anamani**, di cui Tivitavi Roberto Papini era il presidente.

Che meraviglia! Ci occupavamo dell'origine dell'arte nell'umano, popoli arcaici, segni che avevano un senso. Avevamo uno spazio molto bello a Milano che ospitava workshop di artisti di diversa provenienza: **Sainkho Namtchylak** con il canto tuvino, **Amelia Cuni** con il canto Dhrupad, **Arup Kanti Das** con le Tabla, **Phill Drummy** con il Didgeridoo, **Massimo La Guardia** e la sua tammorra.

Anni di concerti, conferenze, proiezioni video, installazioni interattive, residenze estive.

La ricerca aveva un'obiettivo fondante: **il rito dell'arte**.

Tempo dopo entro in contatto con **Enrique Vargas**, fondatore del **Teatro Sensoriale**. Sin da subito mi innamorò di questo linguaggio che veste perfettamente la mia visione della funzione dell'arte. Ancora una volta ospite della città di Barcellona. Enrique e la sua compagnia avevano sede sul Montjuïc.

La relazione con **Stefano Vitali**, antiquario e gallerista milanese, è di fondamentale importanza per la mia crescita artistica. Stefano mi insegna a non aver paura, a rendere realizzabili i sogni. Grazie a lui inizio a esporre le mie sculture.

Ospitavamo spesso artisti nella nostra casa e tra questi, due attori che con Emma Dante fondarono la compagnia **Sud Costa Occidentale**.

Era il 2003, credo. La nostra amicizia fu un colpo di fulmine che ci portava a scambiare idee fino a tarda notte. Con Sabino e Manuela, ora cerchiamo di non oltrepassare l'una di notte.

Già da qualche anno, e fino al 2010, avevo intrapreso un percorso con **Cristobal Jodorowsky**.

In qualità di assistente approfondisco i miei studi sulla psicogenealogia e mi occupo degli atti psicomagici da lui consigliati.

L'interesse verso la terapia d'altronde era già sbocciato. Frequentavo la scuola di arteterapia **Artea**, istituto nel quale tutt'oggi insegno.

Dopo aver lavorato per qualche tempo in Psichiatria e Neuropsichiatria infantile decido di aprire un mio studio privato.

È il periodo in cui ritrovo una cara amica: **Bhakti Chiara Casorati**. Da allora il nostro sodalizio ha reso possibile la realizzazione di spettacoli performativi interattivi e soprattutto poetici, una collaborazione che continua in maniera sempre più matura in uno spazio condiviso anche con **Francesca Gualandri**, cantante lirica esperta in canto barocco e counselor di pneumafonia.

Insieme apriamo lo **Spazio Elaboratorio**, sede dove svolgo la professione di Arteterapeuta e counselor di Metagenealogia. Il luogo dove nascono idee e progetti in collaborazione con altri artisti.

Questo è quasi tutto, sono troppe le persone e le collaborazioni artistiche che hanno arricchito la mia persona per poterle citare tutte. Concludo affermando che nel corso del mio processo artistico ho orientato la mia ricerca verso la **relazione tra essere umano e ambiente, spazio fisico e spazio dell'immaginario, sottolineando la funzione rituale dell'arte**.



Enya Daniela Idda nasce a Cuglieri (OR) l'8-7-1964. Vive e lavora a Milano.

Titoli di studio

Diploma di Maestro in Pittura presso l'**Accademia Albertina di Belle Arti di Torino**.

Corsi e specializzazioni

Scuola per interpreti di **L.I.S.** (lingua italiana dei segni) presso l'**E.N.S.** di **Torino**.

Scuola di tecniche cinematografiche presso l'**Istituto di Scienze Cinematografiche di Firenze**.

Scultura modellata di grandi dimensioni presso la

scuola **Ramon Fort** di **Barcellona**.
Formazione in Arteterapia presso la scuola **A.R.T.E.A.** di **Milano**.
Insegnante di **Hara Yoga** dal 1998.
Studia l'applicazione della **Metagenealogia** e collabora in qualità di assistente con **Cristobal Jodorowsky** dal 2001 AL 2010.
Esperienze nella ricerca teatrale e performativa
Dal 1980 al 1986 studia **Danza Moderna** e **Contemporanea** presso il **Teatro Nuovo** di **Torino**.
Danza Contemporanea con **Simona Bucci**, **metodo Nicolais** presso l'**Imago-lab** di **Firenze**.
Stage residenziale di **Danza sensibile** con **Claude Coldy** a **Grenoble**.
Teatro Noh con la Maestra **Monique Arnaud** a **Milano**.
Laboratori di **Teatro sensoriale** con **Enrique Vargas** e **LIS** di **Antonella Cirigliano**, **Barcellona** e **Milano**.
Conduzione di Laboratori sulla ricerca dell'autorialità dell'attore in collaborazione con **Sabino Civillieri** e **Manuela lo Sicco**.
Studio dell'espressione vocale con **Stefano Zuffi**, **Sainkho Namtchylak**, **Amelia Cuni**, **Francesca Gualandri**.
Collaborazione con la compagnia **Dynamis Teatro** fondata da **Andrea de Magistris**, **Roma**.
Collaborazione con il gruppo musicale **Enten hitti** fondato da **Pierangelo Pandiscia** e **Gino Ape**.
Collaborazione con **Andrea Balzola**, **Manuela Gandini**, **Melina Mulas**, **Aldo Nove** per il progetto: "Nuovi paradigmi per un'educazione creativa".
Mostre, eventi, installazioni
1993. Video "Maria Lai", video sull'artista Maria Lai.
1994. **Galleria Diaframma**, "fotografia e narrazione", collettiva curata da **Andrea Balzola**.
2000. "I volti della Dea", sculture ispirate al testo "La Dea" di **Maria Gimbutas** e **Joseph Campbell**.
2000 "Il linguaggio della Dea". **Galleria La Rosa**, **Verona**.
2000. "Tracce di spazio", installazione permanente realizzata con i bambini della scuola francese **Lycée Sthendal**.
2001. "Nascita della Dea", performance teatrale sul tema della Dea Madre. **Libreria Tikkun**. **Milano**
2001. "Vasi comunicanti". Installazione interattiva in argilla cruda. **Spazio Radio Popolare**. **Milano**.
2003. "SCULTURE" **Galleria Spazio Sirin**, **Milano**. **Personale**.

2003. "Nuove proposte". **Galleria Cortina**, **Milano**. **Collettiva**.
2003. "Nuove mutazioni". **Circolo Berthold Brecht**, **Milano**. **Collettiva**.
2005. "EXIT" **Spazio Ansaldo**: Performance e installazione interattiva in collaborazione con **Laura Triscritti**.
2007 "DINAI" **Ikos Festival**, **Brescia**.
Performance interattiva.
2008. Mostra collettiva, **Villa Borromeo** a **Senago**, manifestazione **Metropolis**.
2008 "MARIAGE". **Notti Bianche di Pietrasanta**.
Performance interattiva.
2009 "Stanze di senso" **NABA**, **Milano**.
Percorso installativo sensoriale.
2009 "Muro di carta", **Art&Gallery**, **Milano**. A cura di **Manuela Gandini**.
2010 "Doppio gioco", mostra con **Silvia Levenson**, a cura di **Andrea Balzola**. **Avanguardia Antiquaria di Stefano Vitali**, **Milano**.
2012 "E se l'arte" **Avanguardia Antiquaria di Stefano Vitali**, **Milano**. **Collettiva**.
2012 Presentazione spettacolo "Quando si racconta è niente", **Spazio Sirin**, **Milano**.
2012 "Scatolame", **Teatro Garibaldi Aperto**, **Palermo**. **Teatro Site-Specific**.
2013 "Dinai", **AltoFest**, **Napoli**. **Teatro Site-Specific**.
2013 "Zumaut, svolta consentita", **Cascina Albana**, **Milano**. **Teatro Site-Specific**.
2013 "REC, frammenti di vite", **Festival Villaggio d'artista**, **Meina -Arona**. A cura di **Antonella Cirigliano**.
2015 "Ansia di infinito", **Galleria San Fedele**, presentazione del libro e del film su **Maria Lai** a cura di **Clarita di Giovanni**.
2011-2016 **Enten Hitti**, performance musicali, incisioni discografiche, **sleeping concerts**.
2016 "Stazioni creative, semi di rigenerazione", workshop di haiku-video con **Andrea Balzola** per la retrospettiva su **Studio Azzurro** a **Palazzo Reale**.
2016. "Incontemporanea", **Avanguardia Antiquaria di Stefano Vitali**, **Milano**. **Collettiva**.